

FAVELA “VILA DO ALVOREDO”

La Favela di Vila do Alvoredò, com'è oggi chiamata, conosciuta anche come “Favela di Via Siri”, ha cominciato a formarsi nei primi anni 80. Fino al 1995, vi erano solo 30 famiglie. Da allora il numero di famiglie è notevolmente aumentato fino ad arrivare alle 220 famiglie attuali.

La favela si trova su un'area di preservazione permanente, costituita da dune fisse e mobili.

L'occupazione dell'area, come per la maggior parte delle altre favelas, è avvenuta senza alcun tipo di pianificazione.

Le strade sono irregolari, non asfaltate, e quando si verificano acquazzoni diventano dei veri e propri laghetti.

Le case sono per lo più abitazioni povere, costruite con materiali riciclati, con connessioni alla rete idrica ed elettrica in modo illegale.

E' priva delle principali infrastrutture : rete fognaria, il drenaggio dell'acqua piovana, l'approvvigionamento idrico, raccolta dei rifiuti, l'illuminazione pubblica.

Ma l'aspetto più negativo di questa comunità è la grandissima vicinanza, come già detto, a dune di sabbia mobili.

Questa zona proprio per la sua caratteristica geomorfologica è un'area di preservazione naturale, nella quale, naturalmente, è impossibile la costruzione di alcun tipo di edificio. La presenza della favela è avvenuta in maniera del tutto illegale.

Queste dune mobili sono la causa principale della necessità di dare a queste famiglie una nuova area residenziale nella quale vivere.

La velocità con cui questa “onda” di sabbia gigantesca si sta approssimando alla favela è spaventosa. Basti pensare che, in soli 10 anni, circa 30 abitazioni sono già state sommerse dalla sabbia.

Ad oggi la situazione non è cambiata: il continuo avanzare delle dune mette in pericolo nell'immediato circa il 70 % delle abitazioni presenti.

Inoltre l'azione del vento sulle dune provoca gravissimi problemi di salute per l'intera popolazione (legati alle vie respiratorie) dovute all'alta concentrazione di particelle in sospensione nell'atmosfera .

La vita, in queste condizioni, è di grave difficoltà; anche le azioni quotidiane più normali nella vita di ognuno di noi qui risultano complicate: stendere la biancheria, mangiare all'aperto, giocare con gli amici, tutto risulta impossibile per causa di questa pioggerellina di sabbia incessante che continua a cadere sopra la maggioranza delle abitazioni.

E per questo che dopo un'analisi attenta e accurata della favela ,che ha visto un processo e un periodo di ricerca in loco, si è arrivato alla conclusione di trovare un nuovo sito per queste povere persone.

La prima domanda da porsi è: dove collocare gli abitanti della comunità??quale può essere il sito migliore per non stravolgere gli usi delle 220 famiglie??

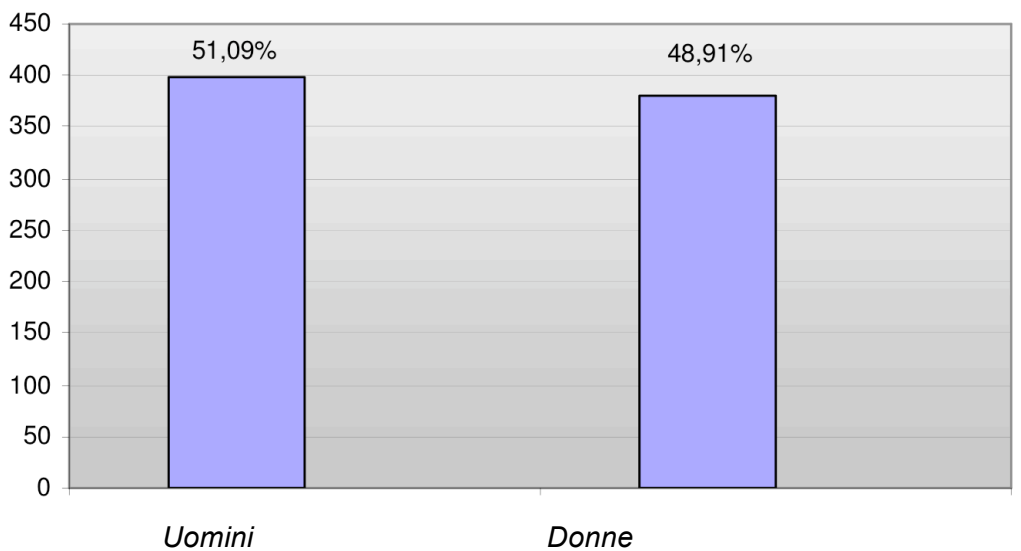
E' chiaro che il primo punto di ricerca per l'area in cui istallare la nuova comunità si è basato sulle esigenze e sulle abitudini della popolazione che per questo non può che essere in un raggio di azione maggiore di 5-7 km dall'area attuale.

ANALISI SOCIO ECONOMICO DELLA FAVELA

1 – Popolazione per sesso

La popolazione della favela di “ Vila Alvaredo” è composta da 799 abitanti , con una percentuale di uomini e donne presso che identica: 51,10 % di popolazione maschile e il restante 48,91 % della popolazione femminile.

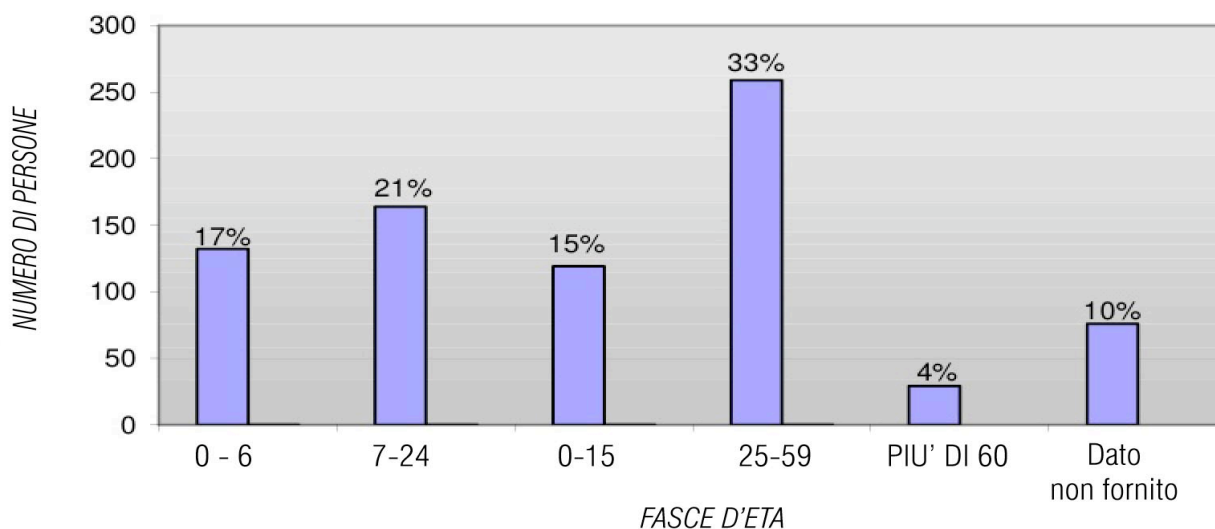
Percentuale di popolazione nella comunità



2 – Popolazione per fascia di età

Percentuale anagrafica popolazione

Età	N°	%
0 a 6	132	17
7 a 14	164	21
15 a 25	119	15
25 a 59	259	3
Più di 60	29	4
Non pervenuto	76	10
Totale	779	100%

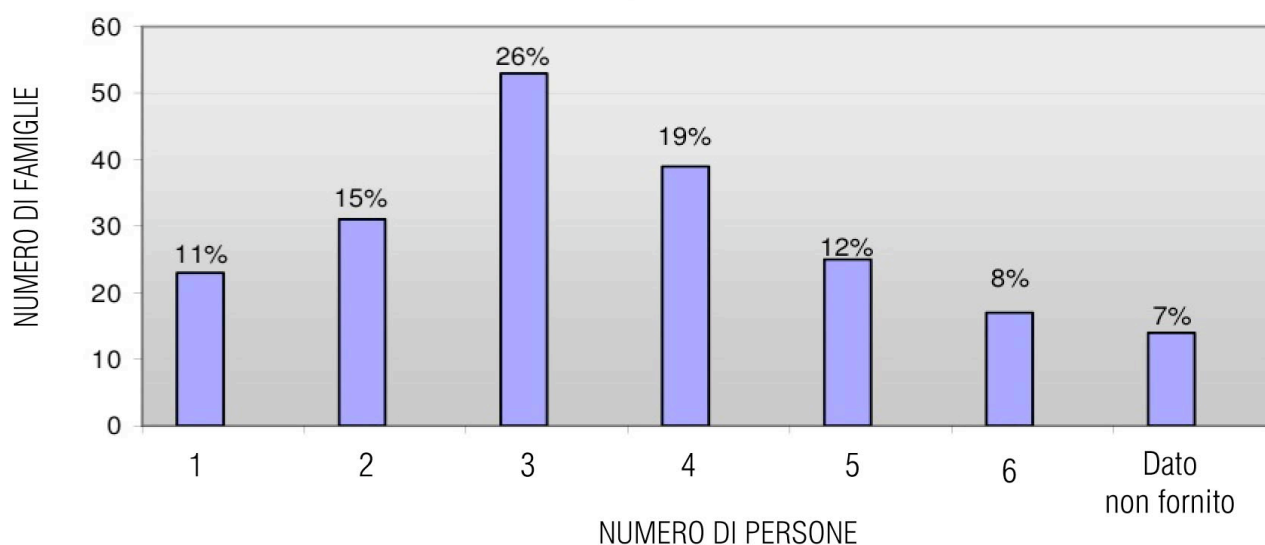


L'età della popolazione, come si può notare dal grafico, è caratterizzata da una percentuale elevata di giovani. La percentuale di residenti che non superano i 24 anni raggiunge il 53%.

Il numero di bambini di età compresa tra 0 a 6 anni è significativo, il 17% della popolazione totale dell' area. Coloro che sono nella fascia di età compresa tra i 7 e i 14 anni, raggiungendo il 21%, e questo è un dato significativo perché sono coloro che richiedono i maggiori investimenti nel sistema educativo essendo il futuro del paese .

3 – Famiglie per nucleo familiare

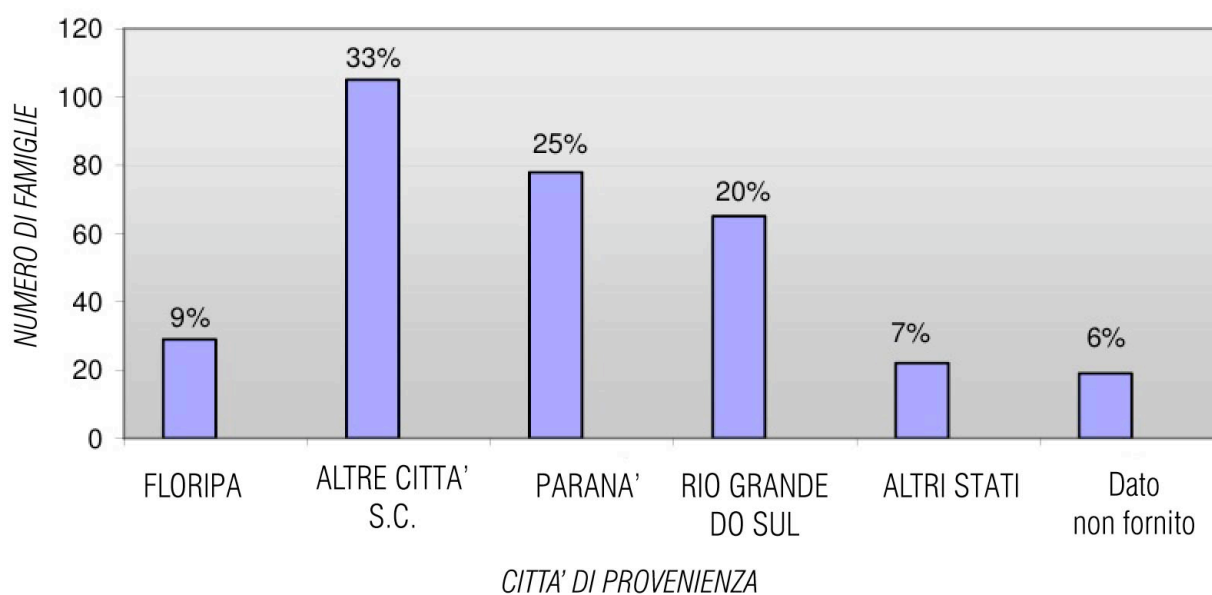
Componenti	N°	%
1 Persona	23	11
2 Persone	33	15
3 Persone	53	26
4 Persone	49	19
5 Persone	27	12
6 Persone	20	8
Più di 6 persone	14	7
Totale	220	100



L'analisi dei dati sulla composizione del nucleo familiare in base al numero dei suoi membri, mostra che la maggior parte delle famiglie dell'area è costituito da un numero medio di persone relativamente piccolo; il 71% delle famiglie, infatti, non supera i 4 componenti per nucleo familiare. La percentuale di famiglie numerose, con 6 o più membri è del 15%. Il numero medio di abitanti per famiglia è di 3,46.

4 – Provenienza della popolazione

Provenienza	N°	%
Grande Florianopolis	29	9
Altre Regioni di S.C.	105	33
Paraná	78	25
Rio Grande Sul	65	20
Altri Stati	22	7
Dato non disponibile	19	6
Totale	318	100



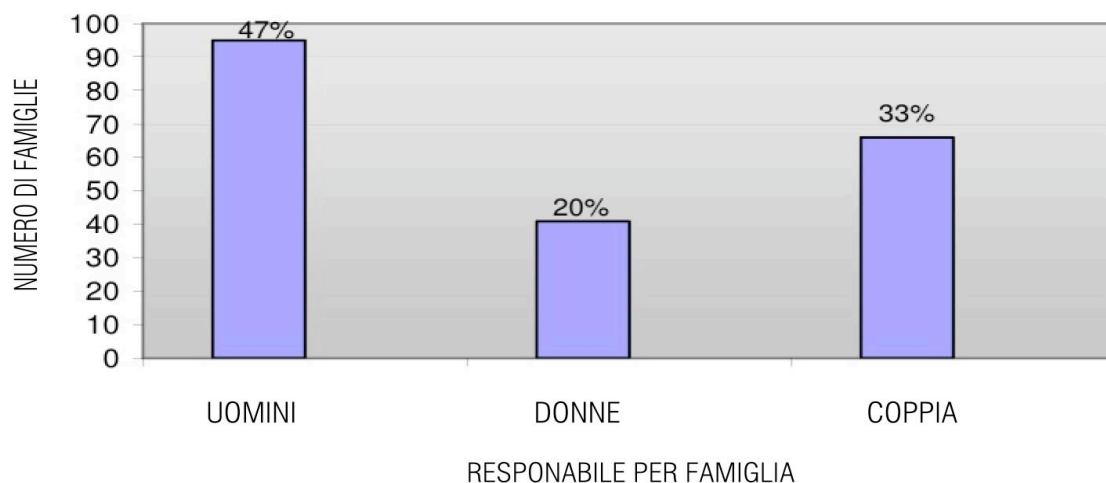
In relazione alla provenienza, più di 1/3 delle famiglie risiedeva già nello Stato di Santa Catarina. A seguire troviamo il 25% della popolazione che ha origini dallo Stato del Paraná e subito dopo troviamo lo Stato di Rio Grande do Sul con il 20 % delle famiglie.

5 – Capi famiglia

In più della metà delle famiglie è solo una persona che provvede al sostentamento delle stesse. Per quasi il 50 % di queste, sono gli uomini.

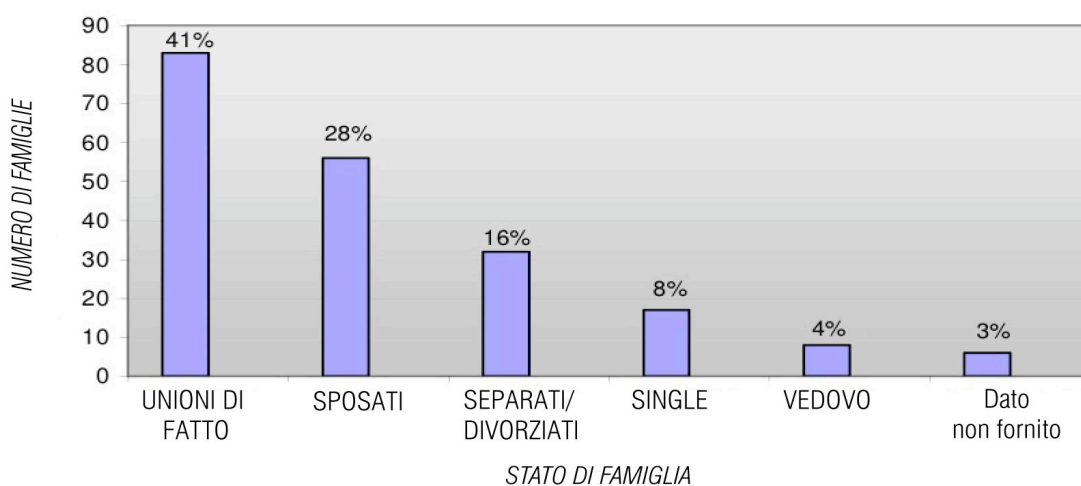
Questo aspetto deve sicuramente far riflettere, e deriva da numerosi fattori, tra i quali il livello d'istruzione.

Capo famiglia	N°	%
Uomo	104	47
Donna	45	20
Coppia	71	33
Totale	220	100



6 – Capi famiglia – Stato civile

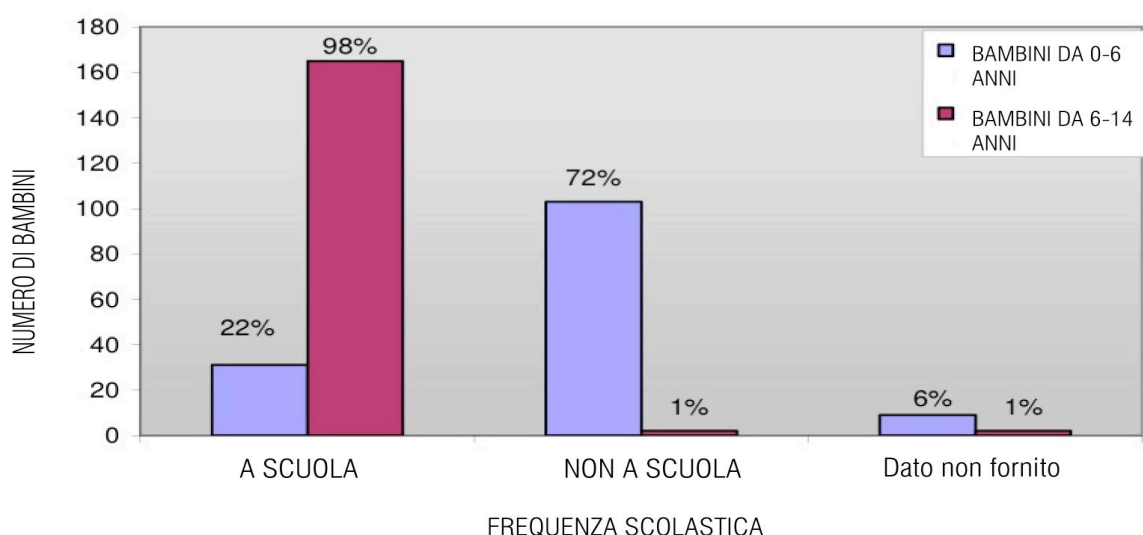
Stato	N°	%
Unioni di fatto	83	41
Sposati	56	28
Seperati - Divorziati	32	16
Single	17	8
Vedovi	8	4
Non Informati	6	3
Totale	202	100



Possiamo percepire che la maggioranza delle famiglie, sono composte da coppie non sposate, le cosiddette unioni di fatto. Negli ultimi decenni, la società Brasiliana ha subito una profonda trasformazione demografica, socio-economica e culturale; questa, ha influito notevolmente anche sulla composizione delle famiglie Brasiliane.

7 – Frequenza scolastica / popolazione 0-14 anni

Frequenza	Da 0 a 6 anni	%	Da 7 a 14 anni	%
Vanno a scuola	31	22	165	98
Non vanno a scuola	103	72	2	1
Non a conoscenza	9	6	2	1
Totale	143	100	169	100

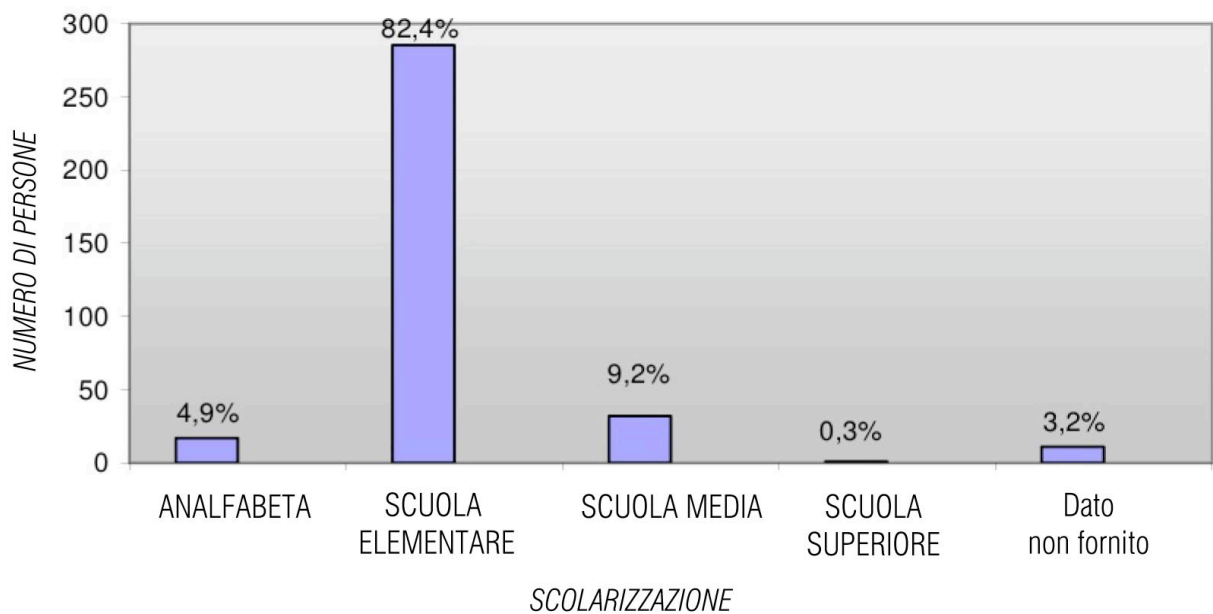


Nella fascia di età che va dai 7 ai 14 anni, quasi la totalità dei ragazzi frequenta la scuola dell'obbligo.

I bambini dagli 0 ai 6 anni, che frequentano stabilmente la scuola d'infanzia sono appena il 22% del totale dei bambini di questa fascia d'età. Questo dato fa capire come il deficit di educazione pre-scolastica è molto elevato, addirittura superiore alla media della città che è quasi del 30 %.

8 – Livello d'istruzione-capi famiglia

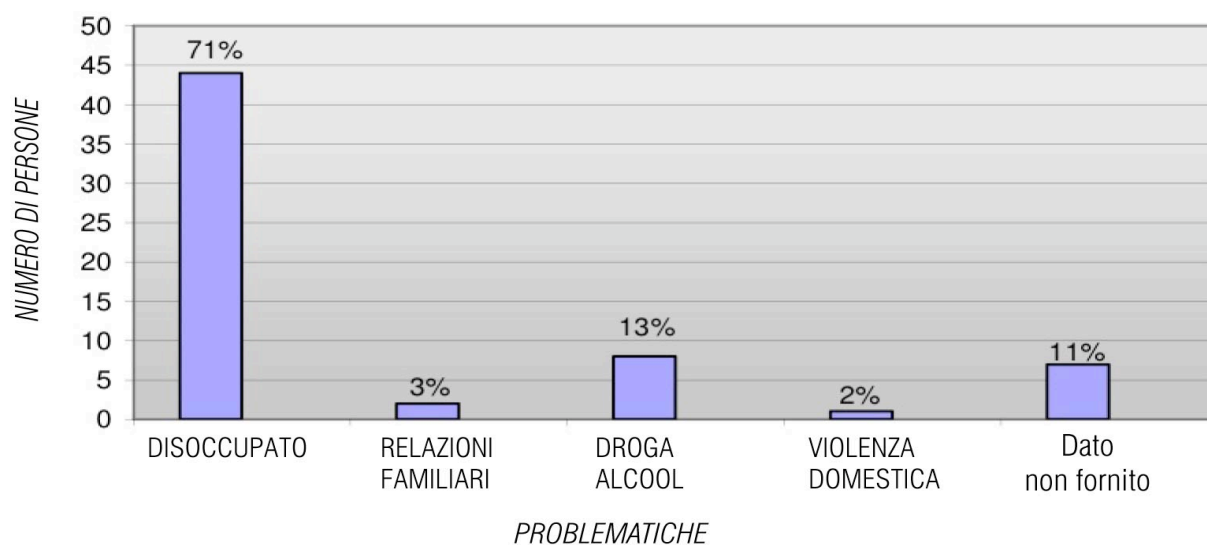
Scolarizzazione	N°	%
Analfabeta	17	4,9
Scuole elementari	285	82,4
Scuole medie	32	9,2
Scuole superiori	1	0,3
Non a conoscenza	11	3,2
Totale	346	100



Il livello d'istruzione dei capi famiglia è molto basso. La percentuale di analfabeti è quasi del 5%. Coloro che sono riusciti a finire le scuole medie sono stati solo il 9,2%, un numero veramente irrisorio.

9 – Problemi familiari riscontrati

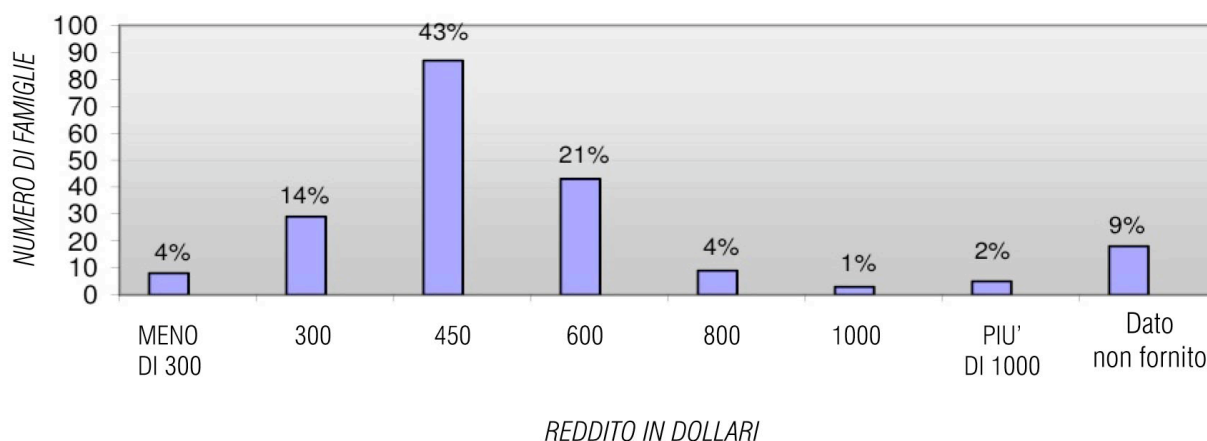
Difficoltà	N°	%
Senza lavoro	44	71
Relazioni Familiari	2	3
Droga e Alcool	8	13
Violenza Domestica	1	2
Altri	7	11
Totale	62	100



Il basso livello d'istruzione della popolazione, è direttamente correlato ai problemi familiari riscontrati, essendo la mancanza di lavoro la difficoltà familiare citata più volte dagli intervistati. Questo è dovuto alla mancanza di una qualifica o di una specializzazione professionale di queste persone, che trovano quindi difficoltà a entrare nel mondo del lavoro.

10 – Famiglie secondo fascia di reddito

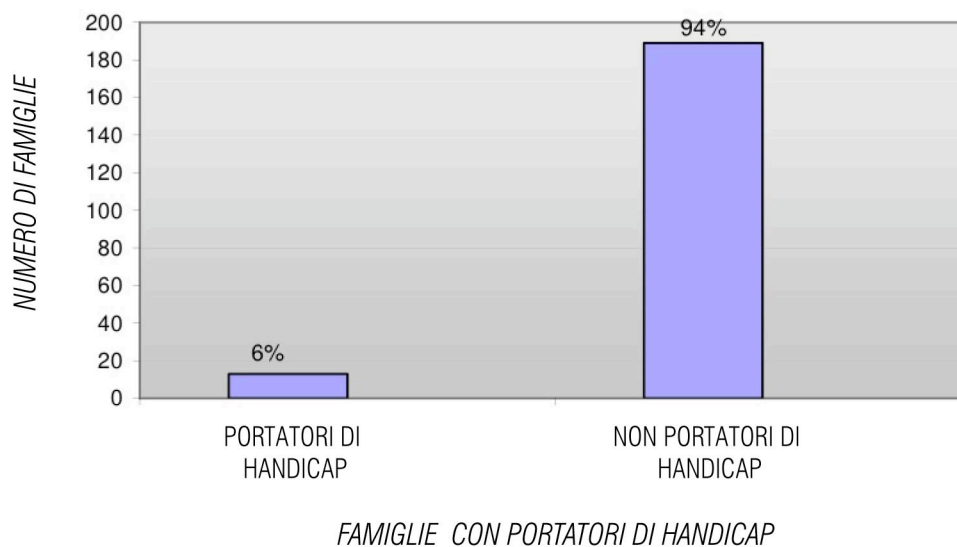
Fascia di reddito (\$)	N°	%
Senza reddito	8	4
Inferiore a 300	29	14
300	87	43
450	43	21
600	9	4
800	3	1
Più di 1000	5	2
Non a conoscenza	18	9
Totale	202	100



Analizzando i redditi delle famiglie della Favela, osserviamo che l'82% delle famiglie ha un salario che non supera i 450 dollari. Solo il 2% della popolazione, invece, può permettersi un reddito superiore ai 1000 dollari.

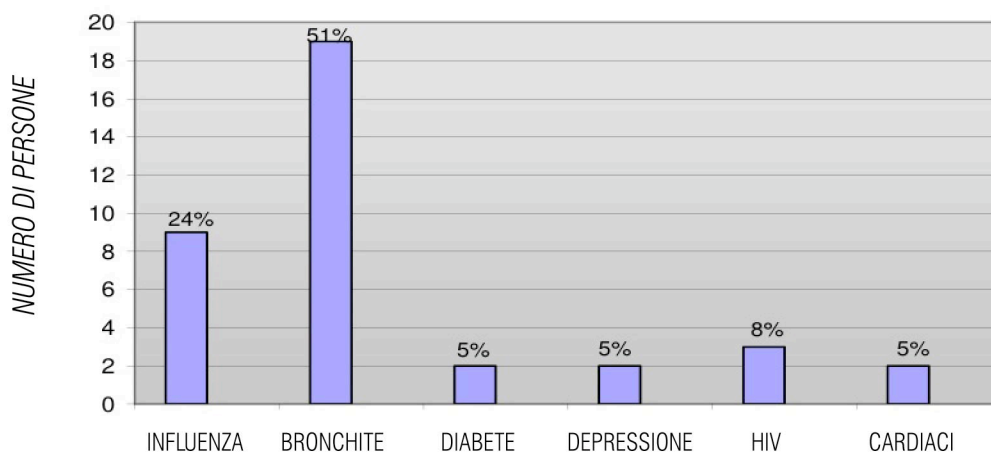
11 – Famiglie con componenti portatori di handicap

Sono 13 le famiglie che hanno all'interno della propria famiglia una persona portatrice di handicap. Rappresentano quindi il 6% del totale delle famiglie; se pensiamo, è un dato relativamente basso comparandolo al dato nazionale in cui la media, altissima, è del 10%.



12 – Frequenza delle principali malattie

Delle 202 famiglie intervistate, il 30% ha dichiarato di avere avuto alcun membro della famiglia con alcun tipo di malattia. Sicuramente tra le malattie più citate vi sono quelle di carattere respiratorie, il 51 % dei casi; questo è dovuto alla sabbia che aleggia nell'aria, sospinta dal vento che soffia sulle dune, e viene incanalata per via aerea nel sistema respiratorio delle persone.



PRINCIPALI MALATTIE

13 – Famiglie con animali

	N°	%
Possiede animali	125	62
Non Possiede animali	77	38
Totale	202	100

Più della metà delle famiglie possiede animali domestici. Questo è un aspetto da non sottovalutare per la prevenzione di malattie infettive date da questi. Inoltre, al fine di ridurre la crescita della popolazione animale, sarebbe opportuno prevenire sterilizzando gli animali stessi.